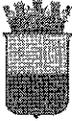


26-5-17
289



ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
ASSESSORATO: DIRITTO ALLA CITTA', ALLE POLITICHE
URBANE, AL PAESAGGIO E AI BENI COMUNI

COMUNE DI NAPOLI

24 MAG. 2017
II/326

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 4 del 18/05/2017
Classe Fascicolo.....
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 283/

OGGETTO: Proposta al Consiglio: rettifica della classificazione tipologica, ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale", per l'immobile sito alla via Cisterna dell'Olio, 44 e identificato al N.C.E.U. alla sez. SGU foglio 1 particella 135 e relativi sub.

Il giorno 1 GIU. 2017, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Maria D'AMBROSIO

P

Ciro BORRIELLO

P

Annamaria PALMIERI

P

Mario CALABRESE

P

Enrico PANINI

P

Alessandra CLEMENTE

Assente

Carmine PISCOPO

P

Gaetano DANIELE

Assente

Alessandra SARDU

P

Roberta GAETA

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Francesco Merida

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Diritto alla Città, alle Politiche Urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso

2

che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004, pubblicato sul BURC n. 29 del 14 giugno, è stata approvata la Variante al piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale", di seguito denominata Variante generale;

che tale Variante generale individua gli insediamenti di interesse storico - zona A, disciplinati dall'art. 26 delle norme di attuazione e dalla normativa tipologica riportata nella parte II delle norme tecniche di attuazione;

che, in particolare, l'art. 63 di dette norme prevede che nella zona A, come identificata nella Tavola 6, il piano si attua mediante interventi diretti per ciascuna delle unità di spazio individuate e classificate nella Tavola 7;

che lo stesso art. 63, al comma 3, specifica che la disciplina è "articolata per categorie tipologiche, classificate e individuate nella tav. 7 e per singoli tipi in esse compresi e singolarmente normati nei successivi articoli da 64 a 125";

che lo stesso art. 63, al comma 4, prevede che "*Per ciascuna unità edilizia individuata nella tavola, i proprietari o gli aventi titolo, ogniqualevolta ricorrano le condizioni della richiesta di abilitazione agli interventi, sono tenuti a produrre idonea documentazione, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 481c.p., da professionista che attesti la corrispondenza dell'unità edilizia oggetto dell'intervento al tipo edilizio codificato cui essa si intende ricondotta (...). Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una unità di spazio ad altra categoria tipologica- tra quelle individuate nella tav. 7 e nel rispetto dei criteri fissati dal piano - sono di competenza del Consiglio Comunale ferme restando le procedure di evidenza pubblica*";

che in esito a tale procedura sono già intervenute talune rettifiche, di cui alle delibere del Consiglio Comunale n. 23 del 30/3/06 e n. 28 del 6/10/2010;

che, in applicazione del medesimo dispositivo dell'art. 63 delle norme di attuazione della Variante generale, è pervenuta l'istanza del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Volturino srl, società interamente partecipata dalla Regione Campania e proprietaria dell'immobile;

che l'istanza, relativa all'immobile sito in via Cisterna dell'Olio n. 44, identificato nel N.C.E.U. del Comune di Napoli alla partita 24454, sez. SGU foglio 1, p.lla n. 135 e classificato nella tav.7- Classificazione Tipologica del Prg vigente- foglio 14 I come "Unità edilizia di base preottocentesca originaria o di ristrutturazione a blocco" di cui all'art. 69 - delle norme di attuazione, richiede, ai sensi del predetto art.63, la riclassificazione in "Unità edilizia di base preottocentesca originaria o di ristrutturazione a corte" di cui all'art. 64 delle sopracitate norme;

che detto immobile, identificato nel N.C.E.U. sez. SGU foglio 1, p.lla 135 è individuato anche nel N.C.T foglio n. 137, part. n. 98, così come risulta dal S.I.S.T.E.R. del Comune di Napoli.

che il Servizio Pianificazione urbanistica generale, per quanto di competenza, ha provveduto all'istruttoria della predetta istanza;

che la perizia giurata allegata alla suddetta istanza, per l'immobile denominato Palazzo Giovane di Girasole, dimostra la non corrispondenza della vigente individuazione di classificazione a blocco sia riportando l'evoluzione storica dello stesso e quello dell'isolato a cui esso appartiene e sia attraverso la sovrapposizione della reale tipologia a corte del l'immobile sugli stralci - storici e attuali- della cartografia di Napoli. Tale non corrispondenza è stata indotta non solo dalla non

3
presenza in cartografia, del vuoto della sua corte, ma anche dalla mancanza di riscontri certi circa le trasformazioni avvenute al suo interno;

che nella perizia si documentano i grafici di progetto relativi alla ristrutturazione avvenuta negli anni venti del Novecento, quando il Palazzo Giovane di Girasole fu adeguato a sede dell'Ente Autonomo del Volturno e che, proprio in tale intervento, si procedeva, tra l'altro alla copertura dello spazio vuoto della corte con una copertura - lucernario in vetro, riscontrabile sia nello stralcio aereofotogrammetrico del 1929, effettuato dall'Istituto Geografico Militare e sia nella documentazione fotografica dello stato attuale allegata alla suddetta perizia;

che, quindi, la rettifica richiesta concerne la riclassificazione dell'immobile sito in via Cisterna dell'Olio n. 44 in *"Unità edilizia di base preottocentesca originaria o di ristrutturazione a corte"*;

che nella perizia, inoltre, è evidenziata anche la non precisa determinazione della linea di confine, reale nonché patrimoniale, dell'unità edilizia del Palazzo Giovane di Girasole e della confinante altra unità edilizia compresa nell'isolato, attestata anche dall'allegata documentazione catastale, di cui viene richiesta la precisa ridefinizione planimetrica che non produce alcuna ricaduta sulla norma delle tipologie assegnate in quanto l'immobile confinante è già individuato con la tipologia a corte;

che la rettifica si sostanzia nella classificazione tipologica dell'unità edilizia del Palazzo Giovane di Girasole con la rimodulazione della linea di confine, nel rispetto dei criteri fissati dal Prg vigente, secondo quanto previsto dal citato art. 63, rimanendo impregiudicata ogni altra verifica dei contenuti tecnici della perizia, con particolare riferimento agli aspetti edilizi della stessa;

Considerato

che la Giunta Comunale, relativamente a tale istanza, con delibera n. 5 del 12 gennaio 2017, ha approvato la *"Manifestazione di volontà del Comune di Napoli di procedere, per l'immobile sito alla Via Cisterna dell'Olio, 44 e identificato al N.C.E.U. alla sez. SGU foglio 1 particella 135 e relativi sub., alla rettifica della classificazione tipologica ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle Norme di Attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale"*.

che ai sensi del comma 4 dell'art. 63, la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 12 gennaio 2017 ha previsto di procedere nei confronti di altri soggetti proprietari di immobili ricadenti nelle aree interessate dalle suddette rettifiche in quanto ad esse contermini, all'avviso dell'avvio del procedimento di rettifica della classificazione tipologica in questione e del deposito degli atti;

che la stessa delibera, considerato il numero dei soggetti potenzialmente interessati destinatari dell'avviso, e atteso che era necessario procedere alla massima diffusione dell'avviso medesimo ha previsto che, in analogia a quanto previsto nel Regolamento regionale n. 5/2011, la comunicazione sarebbe stata effettuata mediante pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURC, all'Albo pretorio del Comune, nonché sul sito informatico del Comune di Napoli nella sezione *Urbana*, con l'indicazione delle modalità di consultazione degli atti;

che, inoltre, la stessa delibera ha previsto il deposito degli atti presso la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio Sito Unesco, Servizio Pianificazione urbanistica generale, via Diocleziano 330 per 30 giorni;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Preso atto

4

che il servizio Pianificazione urbanistica generale ha provveduto a pubblicare l'avviso di deposito degli atti del procedimento sul Burc n. 17 del 27/2/2017, all'*Albo on line* del Comune, dal giorno 27/2/2017 al giorno 28/3/2017, come attestato dalla pagina *on line* della consultazione atti dello stesso, e sul sito web del Comune di Napoli nella sezione *Urbana*;

che conseguentemente è stato effettuato il deposito presso la sede del Servizio Pianificazione urbanistica generale in via Diocleziano 330 e tutti gli elaborati tecnici e amministrativi di cui alla delibera di Giunta n. 5 del 12 gennaio 2017 sono rimasti in libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 decorrenti dal 27/2/2017;

che il suddetto deposito non ha prodotto osservazioni.

Ritenuto

che, per quanto sopra, per l'immobile oggetto della succitata istanza sussistono le condizioni per proporre al Consiglio la rettifica della classificazione tipologica per per la corrispondente unità di spazio, così come previsto dal comma 4 dell'art. 63 delle norme di attuazione della Variante generale.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 137 pagine, progressivamente numerate:

1. delibera di Giunta n. 5 del 12 gennaio 2017 con i relativi allegati;
2. pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 17 del 27/2/2017 dell'avviso di deposito;
3. pagina web della consultazione atti dell'Albo pretorio del Comune di Napoli della avvenuta pubblicazione dell'Avviso di deposito di cui alla delibera Giunta n. 5 del 12 gennaio 2017;
4. pagina web del sito del Comune di Napoli, sezione *Urbana* della avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

il dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale
Andrea Ceuldech

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

IL SEGRETARIO GENERALE


Proporre al Consiglio Comunale di procedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 63 delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale", alla rettifica della classificazione tipologica per l'unità di spazio indicata negli allegati stralci planimetrici della tav. 7 - classificazione tipologica - dello strumento urbanistico vigente (all. 4 e 5 di cui alla delibera di Giunta n. 5 del 12 gennaio 2017), su ciascuno dei quali viene rappresentata l'attuale classificazione tipologica dell'immobile oggetto di istanza di rettifica e la classificazione tipologica conseguente alla rettifica stessa, relativi all'immobile sito in via Cisterna dell'Olio n. 44 da riclassificare in "Unità edilizia di base preottocentesca originaria o di ristrutturazione a corte", di cui all'art. 64 delle norme di attuazione, identificato nel N.C.E.U. del Comune di Napoli alla sez. SGU, foglio 1, p.lla 135 e relativi sub.

il dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale
Andrea Ceccacci

visto il Direttore
Giuseppe Pulli

L'Assessore al Diritto alla Città, alle Politiche urbane,
al Paesaggio e ai Beni Comuni
Carmine Piscopo



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE





6

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 04 DEL 18/5/2017, AVENTE AD OGGETTO:
Proposta al Consiglio: rettifica della classificazione tipologica, ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale", per l'immobile sito alla via Cisterna dell'Olio, 44 e identificato al N.C.E.U. alla sez. SGU foglio 1 particella 135 e relativi sub.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addi 18/5/2017

IL DIRIGENTE
Andrea *[Signature]*

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 24 MAG 2017 Prot. PA / 326

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: PARERE NON DAVUTO ATTESO CHE NON SONO DETERMINATI RIFLESSI DIRETTI E O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA E SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... () del Bilancio, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende proporre al Consiglio comunale la rettifica della classificazione tipologica per un immobile sito in via Cisterna dell'Olio n. 44.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *“Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi”*.

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, il Ragioniere Generale ha attestato: *“Parere non dovuto atteso che non sono determinati riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economica finanziaria e sul patrimonio dell'Ente”*.

Il provvedimento fa seguito alla deliberazione n. 5/2017, con cui la Giunta Comunale ha manifestato, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati, la volontà di procedere alla rettifica della classificazione tipologica dell'immobile in oggetto, ai sensi dell'art. 63, comma 4, delle Norme d'attuazione della Variante al piano regolatore generale. In proposito, rilevato che, come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza competente, in ordine a tale deliberazione non sono state prodotte osservazioni, si richiama l'art. 63, comma 4, delle Norme d'attuazione della Variante al piano regolatore generale approvata con D.P.G.R.C. n. 323/2004, in cui si dispone che *“Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una unità di spazio ad altra categoria tipologica- tra quelle individuate nella tavola 7 e nel rispetto dei criteri fissati dal piano - sono di competenza del consiglio comunale, ferme restando le procedure di evidenza pubblica.”*

Rilevato che si propone di variare la classificazione dell'unità immobiliare in oggetto da *“Unità edilizia di base preottocentesca originaria o di ristrutturazione a blocco”* a *“Unità edilizia di base preottocentesca originaria o di ristrutturazione a corte”*, si richiama, altresì, la disciplina delle unità edilizie sopra indicate, così come dettata rispettivamente agli articoli 69 e 64 delle citate Norme di attuazione, laddove si rinviene la definizione delle caratteristiche di tale unità, nonché l'indicazione delle *“trasformazioni fisiche”* consentite per le stesse, secondo la procedura ivi indicata.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente.

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale

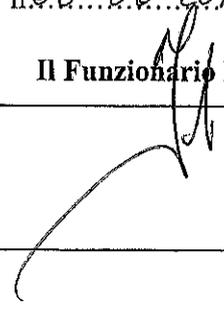
8

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 293 del 01/6/2017 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 08-06-2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati descritti nell'atto:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.